



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'
E ORGANIZZAZIONE 2025-2027**

(Adottato ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2025

PREMESSA

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino annualmente il "Piano integrato di attività ed organizzazione" (PIAO) al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Il PIAO ha durata triennale e viene aggiornato annualmente. Ha l'obiettivo di assorbire e razionalizzare la disciplina di molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni pubbliche.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- ✓ gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- ✓ la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- ✓ gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- ✓ l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- ✓ le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- ✓ le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il PIAO sostituisce, quindi, alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare

- ✓ il Piano della Performance;
- ✓ il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)
- ✓ il Piano della Formazione, e dei fabbisogni del personale;
- ✓ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Il PIAO mira a definire, monitorare e misurare il valore pubblico creato dal Conservatorio nella realizzazione delle sue missioni garantendo al contempo la salute delle risorse sia umane che economiche dell'ente.

Alle missioni istituzionali del Conservatorio (ricerca, didattica, produzione e terza missione) si affiancano altre missioni abilitanti o trasversali (Sostenibilità, Internazionalizzazione e Risorse). Il PIAO raccorda la pianificazione degli ambiti strategici con l'attività amministrativa e gestionale, al fine ultimo di tracciare e potenziare la generazione del Valore pubblico del Conservatorio che intende intraprendere un itinerario di integrazione delle proprie attività di pianificazione, con un raccordo organico tra la pianificazione della ricerca, della didattica, della terza missione e la pianificazione dell'attività amministrativa.

Di seguito i contenuti del PIAO ex art. 6 del d.l. 80 del 2021 e collegamento ad altri documenti programmatici del Conservatorio.

Tabella 1

	Contenuti del PIAO ex art. 6 DL 80/2021	Piani e strumenti integrati nel PIAO
a)	gli obiettivi programmatici e strategici della performance;	Linee Strategiche di Conservatorio e Piano integrato della Performance
b)	la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e	Piano Organizzativo di Lavoro Agile
c)	gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;	Il Piano triennale del fabbisogno del personale
		Piano Triennale della formazione
d)	gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Trasparenza
e)	l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione	Piano integrato della Performance



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

f)	le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini	Carta degli impegni di sostenibilità Gender Equality Plan Piano di Azioni Positive
g)	le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi	

Il PIAO del Conservatorio ha l'obiettivo di superare la dicotomia tra la logica accademica, basata su principi di autonomia e autoregolazione del lavoro di tipo professionale (in senso lato) e la logica tecnico-amministrativa, basata su principi di organizzazione gerarchica e orientamento agli obiettivi. Si tratta di uno strumento di programmazione che assorbe in se la logica della performance intesa come misura e valutazione della prestazione del solo personale contrattualizzato e delle strutture organizzative di servizio (che rimane come *parte* del documento), ma che ingloba al suo interno un orizzonte più ampio di "performance", collegata agli impatti sulla società generati dal Conservatorio nel suo complesso e, più in particolare, una "performance" da misurare e valutare in termini di valore pubblico originato e di impatto sugli stakeholder a seguito delle complessive attività di ricerca, didattica e terza missione, considerate nel loro complesso e con i loro valori funzionali abilitanti di salute delle risorse, sostenibilità e internazionalizzazione.

Il documento è stato redatto tenendo conto dei seguenti riferimenti normativi e atti di indirizzo:

- ✓ le indicazioni del d.lgs. 150 del 2009 per la gestione del ciclo della performance;
- ✓ le Linee Guida dell'ANVUR in tema di gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio;
- ✓ le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di valutazione della performance;
- ✓ le disposizioni dell'A.N.AC e dei contenuti del Piano nazionale anticorruzione in tema di obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- ✓ le disposizioni dell'art. 14, c. 1, della L. n. 124/2015, ai fini della programmazione e della gestione del lavoro agile e delle seguenti "Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA e indicatori di performance)" di cui al D.M. 9 dicembre 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Il PIAO è composto dalle sezioni

Anagrafica

Organizzazione e capitale umano



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Valore pubblico e performance
Anticorruzione e trasparenza
Monitoraggio

ANAGRAFICA

Denominazione	Conservatorio Statale di Musica "Santa Cecilia"
Sede	Via dei Greci 18 - Roma S.Andrea delle Fratte 1 - Roma
Telefono	0636096720
Pec	conservatoriosantacecilia@postecert.it
Sito web istituzionale	https://www.conservatoriosantacecilia.it/
Codice fiscale	80203690583

Il Conservatorio di Santa Cecilia: natura giuridica e storia.

Il Conservatorio di Musica Santa Cecilia ai sensi dello Statuto e dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 è un Istituto di studi musicali sede primaria del sistema dell'alta formazione, di specializzazione e di ricerca artistiche e musicali dotato di autonomia didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Rilascia titoli equiparati a quelli rilasciati dalle università.

Le radici storiche e culturali del Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma si identificano in quelle dell'antica Vertuosa compagnia de' musicisti poi Congregazione de' Musicisti di Roma sotto l'invocazione di S.Cecilia (1565). Il Conservatorio di Santa Cecilia ha formato, nel corso della sua storia, numerosi artisti e musicisti di fama internazionale. Tra questi ricordiamo: Aldo Clementi, Mariella Devia, Beniamino Gigli, Carlo Maria Giulini, Sumi Jo, Giacomo Lauri Volpi, Bruno Maderna, Anna Magnani, Franco Mannino, Ennio Morricone, Sergio Perticaroli, Nino Rota. Anche numerosi musicisti di altissimo livello sono stati insegnanti del Conservatorio Santa Cecilia e tra di essi si possono annoverare senz'altro: Dino Asciolla, Pina Carmirelli, Alfredo Casella, Luigi Celeghin, Lya De Barberiis, Franco Evangelisti, Franco Ferrara, Severino Gazzelloni, Fernando Germani, Mario Migliardi, Arrigo Pelliccia, Sergio Perticaroli, Franco Petracchi, Goffredo Petrassi, Ildebrando Pizzetti, Ottorino Respighi, Ferruccio Vignanelli, Vincenzo Vitale, Alcuni riferimenti salienti della [storia del Conservatorio](#) sono consultabili nel sito web.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Statuto, organi di governo e organizzazione del Conservatorio

Lo [Statuto](#) del Conservatorio di Santa Cecilia contiene i principi generali di organizzazione e di funzionamento costituendone la piena espressione dell'autonomia, nel rispetto della Costituzione e delle leggi. È stato approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003.

Gli organi di governo del Conservatorio sono:

- il Presidente: è il rappresentante legale dell'Istituzione, fatta salva la rappresentanza legale di cui è titolare il Direttore, ed è nominato dal Ministro sulla base della designazione del Consiglio accademico di una terna di soggetti di alta qualificazione manageriale e professionale, promuove e coordina l'attuazione delle decisioni adottate dal Consiglio di amministrazione, che convoca e presiede;
- il Direttore: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, la sperimentazione e la produzione; è eletto dai professori ed è nominato dal Ministro; convoca e presiede il Consiglio accademico e il Collegio dei professori;
- il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie del Conservatorio;
- il Consiglio Accademico stabilisce i criteri generali per lo sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
- i Revisori dei conti vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espleta i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica, della produzione artistica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- La Consulta degli studenti è eletta dagli studenti, tra gli studenti; oltre ad esprimere i pareri previsti dallo statuto e dai regolamenti, la consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al consiglio accademico ed al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

- Il Collegio dei professori esprime pareri consultivi sui piani di indirizzo riguardanti la ricerca, la didattica e la produzione elaborati dagli organi di governo e di gestione del Conservatorio;

La Direzione Amministrativa è responsabile della gestione amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile del Conservatorio. I suoi compiti sono esplicitati dal [Regolamento di amministrazione contabilità e finanza](#).

L'organizzazione del Conservatorio è articolata in strutture didattiche, artistiche, di produzione e di ricerca (Tabelle 2) e in strutture amministrative (Tabella 3) a cui fanno capo il personale docente e il personale tecnico amministrativo (Tabella 4)

Tabella 2

Dipartimenti
Aree disciplinari
Consigli di Scuola
Consigli di corso
Consigli di Settori disciplinari
Commissione orchestra
Strutture per l'internazionalizzazione e l'Erasmus
Collegi dottorali

Tabella 3

Segreteria Didattica
Ufficio di Ragioneria
Ufficio acquisti
Ufficio produzione
Ufficio protocollo
Ufficio pensioni una unità- Ufficio ricostruzioni di carriera
Ufficio personale docente una unità- ufficio personale operatore
Segreteria del Direttore
Segreteria del Presidente

Tabella 4

	2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Personale docente di ruolo	70	100	170	69	101	170
Docenti a contratto	4	12	16	4	12	16
Personale Tecnico- Amministrativo	30	10	40	30	10	40
Totale	104	122	226	103	123	226

Il Conservatorio Santa Cecilia: offerta formativa, popolazione studentesca

L'offerta formativa del Conservatorio Santa Cecilia, si può riassumere nella seguente

Tabella 5

Corsi propedeutici
Corsi accademici di Primo livello
Corsi accademici di Secondo livello
Corsi Master
Dottorati di ricerca
Corsi liberi
Corsi ex art. 37 del Regolamento didattico
Masterclass, corsi di perfezionamento, workshop etc.

Per prendere visione del dettaglio dei corsi attivi nell'a.a. 2023/2024, si rimanda alla [Relazione del Nucleo di valutazione 2024](#) alle pagine da 5 a 17.

La popolazione studentesca è per il 90% iscritta ai corsi accademici e raggruppa iscritti provenienti da ben 39 Paesi stranieri. Per il dettaglio, anche con riferimento all'età, al genere e alla provenienza geografica, si rimanda alla [Relazione del Nucleo di valutazione 2024](#) alle pagine da 18 a 21.

VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

Il Valore pubblico

La cultura è intrinsecamente produttiva di valore pubblico anzi costituisce ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione uno degli elementi fondanti lo sviluppo della persona umana e fattore di integrazione sociale e di crescita economica. Fatta questa doverosa premessa si deve pure evidenziare che si ha effettiva produzione di valore pubblico quando il Conservatorio chiamato a dare attuazione e gambe ai principi costituzionali riesce a gestire secondo economicità le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

utenti, degli *stakeholder* e dei cittadini in generale. In riferimento alla definizione di "valore pubblico" si ricorda che con legge 4 agosto 2016, n. 163 "*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243*" è stato introdotto nel bilancio dello Stato il riferimento agli indicatori di benessere equo e sostenibile selezionati e definiti dal Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES), sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale e corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Ciò sull'assunto che il benessere è l'obiettivo finale delle politiche pubbliche. Per quanto riguarda il Conservatorio, i domini di analisi in relazione alla misurazione del benessere come individuati dall'ISTAT nel 2024 sono:

- ✓ Istruzione e Formazione con particolare riferimento agli indicatori relativi a Laureati e altri titoli terziari; Passaggio all'università; Partecipazione culturale fuori casa; Fruizione delle biblioteche;
- ✓ Innovazione, ricerca e creatività con particolare riferimento all'indicatore relativo ai Lavoratori della conoscenza.

Il Conservatorio ha come sua finalità primaria la promozione della musica, della cultura, della ricerca e della formazione della persona, con il contributo di tutte le sue componenti: personale docente, non docente e studenti. Sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale svolge correlate attività di produzione.

Riconoscendo nelle conoscenze, competenze e abilità delle persone la principale risorsa per lo sviluppo di un Paese, il Conservatorio si propone di contribuire alla piena valorizzazione degli studenti di particolare talento e merito, offrendo loro, nel periodo degli studi curriculari e, in aggiunta a essi, percorsi formativi innovativi e interdisciplinari, nonché occasioni di arricchimento culturale, senza limitazioni e vincoli rispetto ai metodi, in un contesto complesso che prevede l'attivazione di collaborazioni sia a livello locale che a livello nazionale e internazionale.

Il Conservatorio si propone di contribuire al progresso della conoscenza sviluppando programmi di ricerca secondo modelli propri, nonché riconoscendo la propria responsabilità nel promuovere e favorire azioni e iniziative per la valorizzazione delle competenze e dei risultati della ricerca, al fine di consentirne la più ampia ricaduta culturale, sociale, etica, ambientale ed economica.

La creazione di Valore pubblico, nell'ottica del benessere equo e sostenibile, attraverso il presidio delle politiche e delle strategie pubbliche e delle relative performance nazionali, regionali, locali presuppone inevitabilmente il miglioramento dei processi e degli strumenti di governance interna, esterna e territoriale delle amministrazioni, nel contesto della public governance europea. Le Linee strategiche del Conservatorio definiscono gli indirizzi strategici negli ambiti della Ricerca, della Didattica, della Terza missione, dell'Internazionalizzazione, della Sostenibilità e delle Risorse. Le prime tre missioni istituzionali (ricerca, didattica e terza missione) sono caratteristiche dell'università e delle AFAM e



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

trovano supporto nello sviluppo delle missioni abilitanti, o trasversali. L'integrazione tra gli ambiti strategici e le attività gestionali, sinora declinata all'interno del "Piano integrato della performance", trova ora nel nuovo "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" uno strumento più completo di programmazione e monitoraggio degli indirizzi e delle linee strategiche del Conservatorio, in un percorso di coerente integrazione con gli obiettivi di performance e le risorse (umane, economiche e finanziarie).

La creazione di Valore Pubblico, in termini generali, si ottiene:

- ✓ migliorando il livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario dei propri stakeholder interni ed esterni rispetto a condizioni di partenza predeterminate;
- ✓ migliorando il proprio livello di performance amministrativa;
- ✓ migliorando il livello di salute del proprio capitale sia economico che umano.

Gli obiettivi strategici del Conservatorio sono orientati alla creazione e alla crescita del valore pubblico, inteso come livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e sanitario di studenti, cittadini, imprese e società in uno scenario territoriale, nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alla salute del Conservatorio stesso e delle sue risorse umane, economiche e strumentali. Gli ambiti strategici del Conservatorio sono declinati in obiettivi specifici, orientati al conseguimento di una migliore performance istituzionale e, come conseguenza, al perseguimento di valore pubblico. Alla creazione di valore pubblico concorrono le iniziative rivolte alle Pari opportunità, al contrasto delle forme di discriminazione, all'uguaglianza di genere e alla sostenibilità.

Elemento qualificante del valore pubblico è la stretta interrelazione tra gli obiettivi e la programmazione delle risorse.

La programmazione integrata del Conservatorio è un processo che trova il suo fondamento innanzitutto nelle delibere e nei documenti di indirizzo approvati dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, integrati e aggiornati nel corso dell'anno accademico al fine di recepire le nuove e diverse esigenze che possono emergere.

Per la individuazione degli obiettivi è stato intrapreso un percorso condiviso con i Dipartimenti e le altre strutture didattiche.

Il Conservatorio, consapevole della necessità di dover rispondere in modo più celere ed efficace alle esigenze degli utenti, favorisce l'innovazione dal punto di vista strumentale. In tale ambito si collocano le attività volte alla implementazione di nuovi servizi informatici e alla maggiore digitalizzazione dei servizi offerti, al fine di aumentarne accessibilità e fruibilità.

Il PIAO del Conservatorio è costruito in coerenza con il quadro programmatico governativo, in un'ottica di consolidamento e di ottimizzazione dei risultati delle attività intraprese nella scorsa annualità e con l'obiettivo di favorire il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa e a tal fine tiene conto delle "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" di cui al Decreto n. 773 del 10/06/2024 con il quale sono individuati gli indirizzi programmatici per il triennio 2024 -2026.

L'azione del conservatorio è orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- A. innovare la didattica e ampliare l'accesso alla formazione;
- B. promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;
- C. potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze;
- D. promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
- E. valorizzare il personale.

Con riferimento a ciascun obiettivo specifico il Conservatorio attuerà le seguenti azioni

Obiettivi	Azioni
A. Innovare la didattica e ampliare l'accesso alla formazione	Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti e riduzione della dispersione studentesca;
	Innovazione delle metodologie didattiche e potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio;
	Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza
	Ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso l'istituzione dei corsi di studio di Master, di Perfezionamento
B. Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese	Ampliamento dei Dottorati di ricerca
	Incremento delle attività e dei Progetti Internazionali
	Accordi e convenzioni con Istituzioni estere di pari grado
C. Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze	Miglioramento dell'accessibilità delle sedi, aule e spazi per la didattica e per lo studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza, infrastrutture digitali)
	Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca
	Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità,
	Potenziamento dello Sportello di ascolto



Ministero dell'Università e della Ricerca
 ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
 00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca	Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee
	Esperienze di studio e di ricerca all'estero
	Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione

Con particolare riferimento alla riduzione delle diseguaglianze il Conservatorio per promuovere l'uguaglianza di genere e le pari opportunità e si adopera per il raggiungimento di obiettivi e azioni declinate nelle cinque aree prioritarie di intervento definite dalla Commissione Europea, di seguito schematizzate

Area 1: Equilibrio vita privata/vita lavorativa cultura dell'organizzazione e lotta agli stereotipi	Supportare la conciliazione tra il lavoro e la genitorialità e/o attività di cura
	Favorire il bilanciamento tra lavoro e vita privata
	Potenziare interventi di formazione, cultura e scienza paritaria
	Monitorare i dati sull'uguaglianza di genere
Area 2: Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli	Incoraggiare la presentazione di candidature a promozioni, riconoscimenti e incarichi di responsabilità da parte delle
Area 3: Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle	Favorire l'equilibrio di genere nel reclutamento
Area 4: Integrazione della dimensione di genere nella Ricerca e nei programmi degli insegnamenti	Contrastare la segregazione orizzontale e aumentare la presenza di donne nelle aree STEM
	Promozione delle attività di ricerca, didattica e terza missione del Conservatorio sulle tematiche di genere



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Area 5: Contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali	Creare conoscenza e consapevolezza sulle diverse forme di molestia, violenza e discriminazione e sui servizi presenti in Ateneo e sul territorio per chi le subisce
	Tutelare le persone transgender e gender non-conforming

La Performance

Il d.lgs 27.10.2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della *performance*, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

- ✓ definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- ✓ collegamento tra obiettivi e risorse;
- ✓ monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- ✓ misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- ✓ utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- ✓ rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno predisposti in ordine di tempo:

- ✓ Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- ✓ Piano triennale della performance;
- ✓ Piano triennale della trasparenza (ora sezione del Piano anticorruzione);
- ✓ Relazione annuale della performance.

A regime il piano della performance contiene gli obiettivi definiti su base triennale, esso viene definito dagli organi di indirizzo politico e amministrativo, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di gestione del bilancio.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- ✓ specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- ✓ riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- ✓ commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- ✓ confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- ✓ correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Il d.lgs 27.10.2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della *performance*, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

- ✓ definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- ✓ collegamento tra obiettivi e risorse;
- ✓ monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- ✓ misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- ✓ utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- ✓ rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno predisposti in ordine di tempo:



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

- ✓ Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- ✓ Piano triennale della performance;
- ✓ Piano triennale della trasparenza (ora sezione del Piano anticorruzione);
- ✓ Relazione annuale della performance.

A regime il piano della performance contiene gli obiettivi definiti su base triennale; esso viene definito dagli organi di indirizzo politico e amministrativo, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di gestione del bilancio.

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- ✓ specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- ✓ riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- ✓ commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- ✓ confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- ✓ correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Al riguardo si precisa che il comparto AFAM presenta una serie di specificità non solo rispetto al panorama della pubblica amministrazione, ma anche rispetto al mondo dell'Università. Per questi motivi l'art. 74, comma 4, del sopra citato decreto legislativo recita: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei Titoli II e III del presente decreto al personale docente della scuola e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale, nonché ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca. Resta comunque esclusa la costituzione degli Organismi di cui all'articolo 14 nell'ambito del sistema scolastico e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale".

L'art. 10 del D.P.C.M. 26 gennaio 2011, recante determinazione dei limiti e delle modalità applicative delle disposizioni del titolo II e III del D. Lgs. n. 150/2009 al personale della scuola e delle istituzioni di alta formazione musicale, artistica e coreutica, nonché ai tecnologi e ricercatori degli Enti di ricerca, recita "il MIUR, sulla base delle modalità definite da un protocollo di collaborazione adottato d'intesa con la Commissione di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce con apposito provvedimento il



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

sistema di misurazione e valutazione delle performance di cui all'art. 7 dello stesso decreto, con il quale verranno individuati le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, nonché le modalità di monitoraggio e verifica".

L'art 20, comma 4 del CCNL – Istruzione - prevede che per il personale delle Istituzioni scolastiche, delle Istituzioni AFAM, nonché per i ricercatori e tecnologi, resta fermo quanto previsto dall'art. 74, co 4, del D.Lgs n. 150/2009.

Al Conservatorio, pertanto, non si applicano le norme del D.Lgs. n. 150/2009 in materia di performance, atteso che non sono ancora stati emanati tutti gli atti applicativi sopra individuati. Risulta pertanto ancora difficoltoso, per il Conservatorio, il processo operativo della valutazione in termini di performance

In mancanza dei suddetti provvedimenti attuativi le Istituzioni non hanno la possibilità di completare il ciclo della performance con la parte relativa al sistema di misurazione integrato con quello del bilancio e di conseguenza con la parte relativa alla Relazione sulla performance.

Il Conservatorio comunque in sede di approvazione del bilancio di previsione, redatto sulla base delle linee di indirizzo delineate dal Consiglio di Amministrazione e della Relazione del Direttore di cui al Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, delibera gli obiettivi da raggiungere, le azioni che intende intraprendere, gli indicatori e i risultati attesi, nonché in sede di approvazione del Rendiconto annuale delibera il livello di realizzazione e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi come espressi nella relazione del Presidente corredata della relazione allegata del Direttore sulla performance e sul progetto d'istituto svolto nell'anno accademico. Inoltre dopo aver individuato e approvato gli obiettivi strategici generali annuali da raggiungere nelle aree della didattica e servizi agli studenti, della produzione artistica, ricerca e biblioteca; dell'internazionalizzazione; dell'innovazione, comunicazione, digitalizzazione, il Direttore per la realizzazione degli stessi assegna gli incarichi, le attività da svolgere, gli obiettivi specifici, i risultati attesi e gli indicatori. Il tutto previa informativa alle OO.SS. e alle RSU e conseguente contrattazione d'istituto sulle materie indicate dal CCNL e dal CCNI.

La valutazione delle attività è effettuata dal Nucleo di valutazione, organismo obbligatorio individuato dall'art. 4, comma 1, del dpr n. 132 del 2003, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*", che a norma di legge, verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi istituzionali. In particolare, il Nucleo di valutazione, svolge le seguenti funzioni:

- ✓ valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, tramite la verifica – condotta anche attraverso analisi comparative di costi ricavi /benefici – dell'utilizzo ottimale delle risorse;
- ✓ monitoraggio periodico dell'andamento della performance amministrativa con proposta di modifica/riparametrazione dei target (obiettivi) e le milestone per il corretto raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della performance;



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

- ✓ redazione sulla base dei risultati dei monitoraggi di periodo della Relazione annuale sull'attività e sul funzionamento dell'Istituzione, secondo i criteri determinati dall'ANVUR;
- ✓ acquisizione periodica, in forma anonima, delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche e indicazione dei risultati all'interno della Relazione annuale.

Piano Organizzativo per l'attivazione del Lavoro Agile (POLA)

A causa dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, si è reso necessario il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, genericamente ricondotte al lavoro agile, finora oggetto di limitate sperimentazioni e vari tentativi di attuazione.

Tranne che per il personale coadiutore, che per la natura stessa della loro prestazione non è possibile effettuare da remoto, per il personale amministrativo si è applicata questa fattispecie lavorativa.

Il Conservatorio di Musica Santa Cecilia intende pertanto promuovere lo sviluppo di nuove forme di lavoro che offrano opportunità all'organizzazione delle attività e ai dipendenti e che siano in grado di contemperare, da un lato, le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro espresse dai dipendenti e dall'altro l'interesse dell'Amministrazione, volti ad adottare modelli di organizzazione del lavoro funzionali ad incrementare la produttività e la competitività, con obiettivo primario del miglioramento continuo dei servizi offerti all'utenza.

Le finalità sono quelle dell'introduzione di una particolare effettuazione del lavoro subordinato che superi il concetto di presenza fisica in ufficio attraverso l'attuazione di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, nelle quali la maggiore autonomia si coniuga – nell'ambito di un rapporto fiduciario tra dipendente ed Amministrazione – con un maggior orientamento verso obiettivi e risultati.

Il quadro normativo di riferimento è stato introdotto dalla Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche che all'art. 14, commi 1 e 2, introduce il lavoro agile ossia: *"nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettono, entro tre anni, al almeno il 10% di dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tale modalità"*.

Si è considerata poi la legge 22 maggio 2017, n.81 che, all'art. 18 definisce "lavoro agile" la nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato che viene stabilito *"mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, senza precisi vincoli di orario o luogo di lavoro e con il possibile utilizzo di strumenti per lo svolgimento delle attività"*.

La legge n. 77 del 17 luglio 2020 ha apportato modifiche all'art. 14 delle Legge 124/2015, prevedendo il ricorso alla modalità di lavoro agile per il 60% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte da remoto ed ha richiamato, contestualmente, le Pubbliche Amministrazioni alla predisposizione del P.O.L.A. (Piano Organizzativo del Lavoro Agile), un documento triennale da formalizzare entro il 31 gennaio 2021, sentite le organizzazioni sindacali.

Si passa così da un "lavoro agile" dettato dall'emergenza epidemiologica ad un "lavoro agile" a regime.

Il Conservatorio di Musica Santa Cecilia – nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei vincoli di



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

finanza – prevede di introdurre misure organizzative di lavoro flessibile cosicché, questa nuova modalità di prestazione diventi uno dei pilastri per costruire un Paese più innovativo e più sostenibile.

Con il presente documento, nel rispetto della cornice normativa prevista dal legislatore, si delinea un piano organizzativo, condiviso con le Organizzazioni Sindacali, come di seguito indicato.

Analisi del contesto interno

L'esperienza del Conservatorio relativamente al Lavoro Agile è riconducibile, come già detto, anche prima della fase emergenziale da COVID 19, anche se è in questa fase che si è dato il maggiore impulso all'attuazione di questa modalità di effettuare le prestazioni di lavoro.

Pertanto nel rispetto dell'articolo 263 del decreto Rilancio D.L. n. 34 del 19.5.2020, si è attuata la disposizione secondo cui le amministrazioni pubbliche, fino al al termine dello stato di emergenza, e comunque non oltre il 31 marzo 2021 (termine così prorogato, da ultimo, dal D.L. 183/2020), possano ricorrere al lavoro agile anche in assenza di accordi individuali e, in deroga alla disposizione di cui al richiamato art. 87, lett. a), del D.L. 18/2020 - secondo cui la presenza del personale nella PA è limitata agli atti indifferibili e non altrimenti eseguibili - organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, applicando il lavoro agile al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.

Il Conservatorio di Musica Santa Cecilia, con quasi 10 mesi di lavoro agile, ha raggiunto un buon livello di attuazione e di sviluppo del lavoro agile, grazie ad una organizzazione basati sui seguenti punti cardine:

- ✓ Competenze digitali;
- ✓ Spazi di lavoro digitali virtuali;
- ✓ Cultura organizzativa;
- ✓ Autonomia e responsabilità.

Il Conservatorio, per poter effettuare la piena attuazione del lavoro agile, rendendo tale modalità attuabile anche in fase non emergenziale, procederà con una analisi del contesto organizzativo interno al fine di individuare i punti di forza e le criticità rispetto allo specifico intervento che si intende realizzare e di comprendere se la struttura dell'organizzazione in termini, di impostazione e competenze, e le risorse di cui dispone siano in grado di sostenere la realizzazione del progetto. Si è ritenuto fondamentale l'identificazione delle attività compatibili con le innovative modalità spazio- temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, per poi proseguire con la mappatura del personale ricercando i bisogni dei lavoratori, e con la conseguente valutazione delle necessità che emergono legate ai carichi di cura familiare e ai ritmi di vita e di lavoro dei dipendenti interessati all'attivazione di un percorso di flessibilità.

Definizione degli obiettivi e delle caratteristiche del progetto

Effettuata l'individuazione dello scenario in cui muoversi, prenderà avvio il secondo momento, destinato alla definizione degli obiettivi e delle caratteristiche del progetto generale di lavoro agile.

L'attuazione dello smart-working, come indicato dalla norma, ha l'obiettivo di consentire al 60% del personale, di poterne usufruire, ove lo richiedano, garantendo pari opportunità e non discriminazione nell'accesso a tale modalità di lavoro.

A tal fine il Conservatorio si attiverà per individuare il personale che potrebbe essere coinvolto, nel rispetto dei criteri di selezione predefiniti, che tengano conto, ad esempio, delle condizioni di salute, della distanza



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

dal luogo di lavoro, della tutela delle cure parentali e, più in generale, della sostenibilità del lavoro. Verranno poi delineate le caratteristiche del progetto, per cui verrà redatto un regolamento interno nel quale verranno attuati gli aspetti salienti del progetto stesso, e, se necessario un accordo scritto con ogni singolo dipendente che disciplini l'esecuzione della prestazione svolta all'esterno dei locali dell'Amministrazione.

I contenuti essenziali del regolamento e dell'accordo prevedono:

- ✓ La durata del progetto;
- ✓ La categoria di dipendenti che possono svolgere l'attività lavorativa in modalità agile, ovvero i criteri oggettivi per individuare coloro che possono avanzare richiesta di partecipazione (distanza casa-lavoro, carichi di famiglia, tipologia della mansione svolta, etc.);
- ✓ Il numero delle giornate che possono essere svolte in smart-working;
- ✓ La definizione di fasce di reperibilità;
- ✓ I criteri di scelta del luogo ove la prestazione può essere svolta;
- ✓ L'eventuale strumentazione fornita dal datore per svolgere l'attività lavorativa al di fuori dei locali dell'Amministrazione;
- ✓ Le attività escluse dal progetto perché non eseguibili da remoto;
- ✓ La richiesta del dipendente di partecipazione al progetto, con proposta delle attività da svolgere;
- ✓ Le informazioni relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✓ Le procedure di monitoraggio, verifica e valutazione dell'attività svolta.

Per quanto concerne le categorie di lavoratori ammessi al lavoro agile, secondo quanto stabilito al Cap. II - art. 18, comma 3bis della legge 81/2017, il Conservatorio riconoscerà priorità alle richieste dalle lavoratrici madri nel triennio successivo al termine del congedo di maternità ai lavoratori con figli in condizioni di disabilità, e a quelli con particolare stato di salute, e delle mansioni svolte o da svolgere.

Il Personale destinato al lavoro agile è da rinvenire tra assistenti e figure EP.

A causa della particolarità delle mansioni del personale coadiutore, come già detto, risulta impossibile riconoscere la modalità del lavoro agile a tale categoria, se non per eventuali attività di aggiornamento e corsi di formazione utili e conformi alla mansione svolta che possono essere seguiti da remoto.

Il Personale amministrativo (assistenti e figure EP), nella misura almeno del 60% potrà svolgere nella modalità agile le attività non riconosciute quali "attività indifferibili ed urgenti" secondo una mappatura e con l'individuazione del personale da assegnare alle stesse, anche ai fini del raggiungimento dell'obiettivo individuato dall'amministrazione (Direttore, Presidente, Cda ecc) si darà la possibilità di effettuare lavoro agile, come detto, tenendo conto del tipo di mansione svolto.

Tempi e strumenti del lavoro agile

Il personale individuato potrà svolgere la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro per un numero di giornate da concordare con la Direzione e che dovranno essere indicate nell'accordo individuale di smart working stipulato tra il dipendente e l'Amministrazione per l'accesso al lavoro agile. In tale accordo sarà indicata anche la fascia di reperibilità nell'arco della giornata; ciò al fine di garantire un'efficace interazione con l'ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

lavorativa.

Per rendere il servizio in modalità agile il dipendente potrà utilizzare strumenti tecnologici propri, la cui configurazione potrà essere effettuata con il supporto dell'Amministrazione.

Nel caso in cui gli strumenti siano assegnati in uso dal Conservatorio, questo ne garantirà la sicurezza ed il buon funzionamento, assegnando i dispositivi in comodato d'uso gratuito al dipendente, che ne risulterà il responsabile per il periodo d'utilizzo.

Gli indicatori sullo stato di implementazione del lavoro agile sono importanti perché non ha senso parlare di un diverso approccio all'organizzazione del lavoro se non c'è una sufficiente massa critica all'interno di un'organizzazione.

Di seguito una tabella che il Conservatorio potrebbe utilizzare al fine della misurazione dello stato di implementazione del lavoro agile.

DIMENSIONI	Esempi di INDICATORI sullo stato di implementazione del lavoro agile
QUANTITA'	<ul style="list-style-type: none">-Percentuale lavoratori agili effettivi/potenziati;-Percentuale giornate lavoro agile/giornate lavorative totali
QUALITA' percepita	<ul style="list-style-type: none">-Percentuale dirigenti soddisfatti dei propri collaboratori in lavoro agile;-Percentuale dipendenti soddisfatti in lavoro agile;-Soddisfazione per genere;-Soddisfazione per età.

Nell'ambito delle fasi suddette svolge un ruolo fondamentale il Dirigente, nella persona del Direttore, quale vertice della governance presente fisicamente nel Conservatorio che possa riscontrare e verificare in modo tangibile le attività e la "produzione" del lavoro agile. È infatti il dirigente la figura che si pone promotore dell'innovazione dei sistemi organizzativi. In tal senso alla dirigenza viene richiesto un importante cambiamento di stile manageriale e di leadership caratterizzato dalla capacità di lavorare e far lavorare gli altri per obiettivi, di improntare le relazioni sull'accrescimento della fiducia reciproca, spostando l'attenzione dal controllo alla responsabilità per i risultati.

Il Direttore, ha dunque una duplice veste: oltre a essere potenziale fruitore, al pari degli altri dipendenti, delle misure innovative di svolgimento della prestazione lavorativa recate dall'articolo 14 della legge n.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

124/2015, è tenuto a salvaguardare le legittime aspettative di chi utilizza le nuove modalità in termini di formazione e crescita professionale, promuovendo percorsi informativi e formativi che non escludano i lavoratori dal contesto lavorativo, dai processi d'innovazione in atto e dalle opportunità professionali.

Il Direttore, che può avvalersi di collaboratori e delegati, è chiamato anche ad operare un monitoraggio riconoscendo maggiore fiducia alle proprie risorse umane ma, allo stesso tempo, ponendo maggiore attenzione al raggiungimento degli obiettivi fissati e alla verifica del riflesso sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa.

È, inoltre, coinvolto nella mappatura e rivisitazione dei processi di lavoro compatibili con il lavoro agile. Resta ferma l'autonomia, nell'ambito dei criteri fissati nell'atto organizzativo interno, nell'individuare le attività che possono essere svolte con la modalità del lavoro agile, definendo per ciascuna lavoratrice o ciascun lavoratore le priorità e garantendo l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione.

Il Direttore, sentito il Direttore Amministrativo, concorre quindi all'individuazione del personale da avviare a modalità di lavoro agile anche alla luce della condotta complessiva dei dipendenti. È suo compito esercitare un potere di controllo diretto su tutti i dipendenti ad essi assegnati, a prescindere dalla modalità in cui viene resa la prestazione, organizzare per essi una programmazione delle priorità e, conseguentemente, degli obiettivi lavorativi di breve-medio periodo, nonché verificare il conseguimento degli stessi.

Importante segnalare che nei giorni in cui il dipendente lavora in smart working, non potrà effettuare il così detto lavoro straordinario, ma i giorni di lavoro in questa modalità sono validi per l'espletamento delle cosiddette attività aggiuntive, se l'espletamento delle stesse lo consenta.

Il Conservatorio potrà decidere se avvalere anche della collaborazione Nuclei di Valutazione (NdV) e dei Responsabili della Transizione al Digitale (RTD).

Recesso

Il mutare delle esigenze, sia dell'Amministrazione che del personale, durante il periodo di svolgimento del progetto di lavoro agile, potrà produrre un ritorno alla modalità ordinaria. Con un adeguato preavviso e fornendo specifiche motivazioni, le parti potranno chiedere l'interruzione dello stesso prima della naturale scadenza annuale.

Salute e sicurezza

L'Amministrazione garantirà, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile e consegnerà al singolo dipendente ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta con l'indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo utili indicazioni affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole del luogo in cui espletare l'attività lavorativa.

Resteranno confermate le coperture assicurative previste dall'Amministrazione.

Formazione e sensibilizzazione

Sarà cura del Conservatorio effettuare, nei confronti dei dipendenti coinvolti nel progetto, una formazione rivolta a chiarire gli obiettivi e le modalità tecniche di svolgimento della prestazione in modalità smart



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

working, anche con specifico riferimento alle tematiche di seguito elencate:

- ✓ prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- ✓ gestione delle emergenze;
- ✓ gestione degli infortuni;
- ✓ corretto utilizzo delle dotazioni tecnologiche;
- ✓ protezione dei dati dell'Amministrazione, custodia e riservatezza.

Parità di trattamento

Il Conservatorio garantirà al dipendente impiegato in forme di lavoro agile il diritto al trattamento economico e normativo non inferiore al lavoratore che svolge la medesima mansione esclusivamente nelle sedi dell'Amministrazione.

Pertanto, la prestazione lavorativa resa in modalità agile sarà integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi abituali e sarà considerato utile ai fini, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti contrattuali di comparto relativi al trattamento economico accessorio, come già sopra indicato.

Potere disciplinare e di controllo del datore di lavoro

Il potere di controllo da parte dell'Amministrazione sarà regolato attraverso la previsione di fasce di reperibilità, articolate in relazione all'orario di servizio ed alle esigenze dell'unità di appartenenza del dipendente al fine di assicurare il coordinamento tra la prestazione di lavoro resa in modalità agile e le attività dell'Amministrazione.

Il potere disciplinare si eserciterà tenuto conto, in particolare, dell'obbligo di diligenza e fedeltà, della riservatezza e del divieto di cumulo di impieghi.

Diritto alla disconnessione

Il dipendente in smart working ha il diritto alla disconnessione.

Trattasi del riconoscimento di un istituto giuridico, già introdotto nella normativa del 2017, secondo cui il lavoratore ha il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche e dalle piattaforme informatiche di lavoro senza che questo possa comportare, di per sé, effetti sulla prosecuzione del rapporto di lavoro o sui trattamenti retributivi.

In sostanza si vuole evitare di essere sempre reperibili e far sì che al di fuori del normale orario d'ufficio, si possa essere non reperibili e di staccarsi dalla tecnologia (ad esempio mail, telefonate, WhatsApp etc). In tal senso si intende perseguire il diritto alla salute del dipendente, strettamente collegato al diritto alla vita privata.

In ottemperanza a tale indissolubile diritto, ancora poco disciplinato dal punto di vista normativo, Il Conservatorio intende riportare nei singoli accordi individuali il diritto alla disconnessione, indicando gli orari di reperibilità e il rispetto degli stessi. Verrà menzionato anche il diritto alle pause durante il normale orario di lavoro.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Accessibilità

Il Conservatorio predispone interventi infrastrutturali per il superamento delle barriere a beneficio dei disabili. Tra i compiti del Responsabile per la transizione digitale vi è quello di garantire l'accessibilità dei documenti informatici, dei siti web, della app, e dei servizi digitali messi a disposizione dei cittadini, dei professori e degli studenti. A riguardo l'Agid ha messo a disposizione le nuove linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici. In linea con quanto a suo tempo disposto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", e il successivo regolamento attuativo n. 75 del 2005 e dal decreto del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie del luglio 2005 che ne definisce i requisiti tecnici.

Innovazione

Ai sensi della legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", art. 24, nella seduta dell'11 maggio 2022 la Conferenza unificata ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali sull'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione 2020-2026. Il nuovo testo allinea l'Agenda al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per massimizzare gli interventi e facilitare la "messa a terra" delle linee di attività già individuate nell'ambito del PNRR stesso. Si tratta di azioni volte alla semplificazione, reingegnerizzazione, digitalizzazione delle procedure con impatti positivi per gli utenti finali.

Il Conservatorio per poter adottare delle misure di semplificazione di procedure deve fare riferimento all'Agenda per la semplificazione. Alla data di stesura del presente documento l'Agenda per la semplificazione ha completato la individuazione dei procedimenti oggetto di ricognizione, ha in corso l'Analisi dei regimi e dei procedimenti oggetto di ricognizione, dopo il quale effettuerà la Tipizzazione dei regimi e individuazione degli adempimenti/procedure da liberalizzare o semplificare, sulla base della quale il Conservatorio potrà a sua volta agire.

All'interno del *Piano per l'Italia digitale 2026* si sviluppano due assi. Il primo asse riguarda le infrastrutture digitali la connettività a banda ultra-larga. Il secondo asse riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale. Questo succederà puntando a cinque obiettivi:

- *Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione: il Conservatorio mira a diffondere l'utilizzo dello SPID tra il personale dipendente e a fornire l'identità digitale a tutti gli studenti anche in quanto obiettivo obbligatorio per continuare a partecipare al programma Erasmus+.*
- *Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile: il Conservatorio mira a sviluppare l'utilizzo del mezzo digitale nelle procedure amministrative e didattiche.*
- *Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud: il Conservatorio ha già in cloud molti applicativi amministrativi e didattici quali contabilità, gestione personale, inventario, didattica, protocollo e conservazione. Il Conservatorio lavora altresì con procedure informatiche con gli enti pubblici: INPS, MEF, INAIL.*



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online: il Conservatorio eroga online agli studenti servizi didattici quali iscrizioni, ammissioni, auto-certificazioni, PagoPA.
- Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga: il Conservatorio aderisce alla rete GARR.

Il Conservatorio dispone a bilancio ogni anno una congrua somma per lo sviluppo informatico da destinare sia alla infrastruttura e alle attrezzature sia alla assistenza.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Premessa

Con la Legge 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione*", modificata dal D.Lgs. 97/2016, il legislatore ha creato il primo sistema normativo organico di prevenzione della corruzione che impegna ogni pubblica amministrazione all'adozione di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che analizzi e valuti i rischi specifici di corruzione e indichi gli interventi organizzativi tesi a prevenirli. In particolare, tre sono gli obiettivi da perseguire:

- ✓ ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- ✓ aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione;
- ✓ creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nell'ottica della prevenzione e del contrasto della "corruzione", il Piano triennale della prevenzione riporta un'analisi delle attività amministrative maggiormente esposte al rischio e le misure, anche organizzative, da adottare volte alla prevenzione, al controllo e al contrasto della corruzione e dell'illegalità, nella salvaguardia dei principi di esclusività, imparzialità e buon andamento nell'esercizio delle funzioni pubbliche.

Viene dunque introdotto un nuovo concetto di corruzione, inteso in senso lato, comprensivo altresì di quelle ipotesi in cui, nell'esercizio dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere affidatogli al fine di ottenere vantaggi privati.

La L. 190/2012, nell'intento di prevenire il verificarsi di quelle situazioni o insieme di circostanze che, anche solo potenzialmente, determinino o aumentino il rischio che gli interessi pubblici possano essere compromessi dal perseguimento di interessi privati determinando il c.d. "conflitto d'interessi", è intervenuta direttamente nella disciplina dei procedimenti amministrativi, stabilendo che "il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale".

Le situazioni rilevanti sono, quindi, più ampie delle mere fattispecie penalistiche di cui agli art. 318, 319



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

e 319 ter c.p., e ricomprendono non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione (disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale), ma anche tutte quelle situazioni in cui - pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile - si realizzi una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite, in dispregio ai principi di trasparenza e di imparzialità cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi.

Tale "distorsione", oltre a determinare atteggiamenti eticamente discutibili, rappresenta un costo per la collettività, non solo diretto (come nell'ipotesi di esborsi illegittimi di denaro pubblico) ma anche indiretto, quando si concreta in ritardi nella conclusione dei procedimenti amministrativi, nel malfunzionamento degli uffici e nel conseguente sentimento di sfiducia dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione.

A completamento delle prescrizioni legislative che incidono direttamente sulle azioni imputate alle pubbliche amministrazioni, la L. 190/2012 esige la nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione, considerato il garante dell'adozione e del rispetto di un sistema di misure di prevenzione volto a scongiurare il verificarsi di fenomeni "corruttivi" nell'agire pubblico.

Il piano triennale individua, dunque, le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione e prevede, per tali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione. Il piano ha anche la finalità di monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o ricevono vantaggi economici di qualunque genere, e individuare eventuali obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge.

Quadro normativo per la redazione del piano

La legge 190/2012 è finalizzata a rendere più efficace la lotta alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione. Essa introduce nella prima parte le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità, mentre nella seconda parte vengono modificate e integrate le norme relative alle fattispecie di reati contro la pubblica amministrazione, contenute nel codice penale ed in altri provvedimenti legislativi. La Legge individua un nuovo assetto di presidio, nazionale e locale, a contrasto dei fenomeni di illegalità e, in particolare, prevede competenze in capo a:

- ✓ Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- ✓ Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C.;
- ✓ Responsabile della prevenzione della corruzione che viene nominato dall'organo politico tra i dirigenti di prima fascia in servizio e ha il compito di verificare l'attuazione e l'idoneità del piano.
- ✓ In applicazione della legge anticorruzione sono stati emanati una serie di atti normativi e regolamentari, oltre a delibere ANAC, che vengono di seguito richiamate:
- ✓ D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- ✓ D.P.R. n. 62/2013 “Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni”;
- ✓ D.Lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza” che introduce importanti innovazioni normative come la nuova forma di accesso civico ai dati e a i documenti pubblicati;
- ✓ D.Lgs. n. 50/2016 “Codice degli appalti pubblici”;
- ✓ D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo Codice degli appalti pubblici”;
- ✓ Linee guida in materia di trasparenza dell’ANAC;
- ✓ Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e successivi aggiornamenti annuali.

Oggetto, finalità e destinatari del Piano Trasparenza e Piano anticorruzione

Il presente Piano di prevenzione della corruzione, adottato all’interno del PIAO dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, è oggetto di rivisitazione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Conservatorio di musica Santa Cecilia di Roma considera obiettivo primario che le proprie attività istituzionali vengano svolte con correttezza, lealtà, trasparenza, integrità ed onestà nonché nel rispetto dell’ordinamento vigente.

Il presente Piano, in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012, ha per oggetto l’individuazione delle iniziative necessarie, nonché gli adeguati assetti organizzativi e gestionali, per prevenire, rilevare e contrastare i fenomeni corruttivi e di malfunzionamento negli ambiti interessati da potenziali rischi di corruzione nell’esercizio delle attività amministrative e didattiche.

Il Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2025-2027 viene elaborato nel rispetto delle seguenti finalità;:

- ✓ individuare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- ✓ prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- ✓ prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano;
- ✓ monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e/o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- ✓ monitorare i rapporti tra il Conservatorio e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti del Conservatorio;
- ✓ individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Destinatario del presente Piano è il personale docente nonché il personale amministrativo - tecnico del Conservatorio, che è tenuto a prenderne visione e ad osservarlo.

Norme di comportamento

La violazione delle misure di prevenzione previste dal presente Piano costituisce illecito disciplinare. Il personale docente ed il personale amministrativo e tecnico svolgono le loro funzioni come previste nei rispettivi profili professionali.

Tutto il personale nonché gli studenti sono tenuti all'adempimento dei rispettivi doveri, e in relazione ai ruoli e alle responsabilità assume sia individualmente sia nell'ambito di organi collegiali, e a rispettare, proteggere e promuovere con coraggio i valori cardine delle Istituzioni Afam.

Interventi organizzativi generali

In Conservatorio sono già in vigore molteplici norme, autonomamente adottate o scaturenti da norme e circolari a valenza nazionale, regionale e locale, volte ad assicurare lo svolgimento delle attività nel rispetto dei principi di legalità e di eticità.

Le norme e i regolamenti interni indicano i comportamenti che devono essere tenuti, quelli da contrastare, oltre a sanzioni da applicarsi in caso di mancato rispetto delle regole.

Piano anticorruzione

Il Piano triennale andrà dinamicamente allineato alle future determinazioni degli organi competenti e, soprattutto, al PNA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il PNA, e quindi in conseguenza anche il piano triennale anticorruzione locale, "non si configura come un'attività compiuta, con un termine di completamento finale, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che vengono via via affinati modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione".

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato tra i dirigenti di ruolo di prima fascia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012.

Non essendo previsti all'interno dei conservatori dirigenti di ruolo di prima fascia, il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione è il Direttore del Conservatorio e può avvalersi della collaborazione del personale dipendente per l'attuazione degli adempimenti prescritti.

Il Conservatorio di musica Santa Cecilia adotta inoltre adeguate misure di monitoraggio al fine di verificare periodicamente la corretta applicazione delle norme di legge e dei regolamenti nei procedimenti amministrativi, nonché il rispetto del presente Piano. Esse, in prima applicazione, saranno le seguenti:

- ✓ analisi e verifica della completezza dei Regolamenti dell'istituto in vigore ed armonizzazione ed integrazione degli stessi in ossequio ai principi della L. 190/2012 e delle ulteriori novità normative;
- ✓ analisi ed eventuale rivisitazione dei processi amministrativi;



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

- ✓ verifica dell'attuazione della normativa in materia di conflitto di interessi nonché in materia di incompatibilità;
- ✓ controllo del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti e la tempestiva rimozione di eventuali anomalie;
- ✓ costante monitoraggio dei rapporti tra il Conservatorio e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati in procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'Istituto.

Ai fini dell'attuazione delle suddette misure, il Responsabile valuta le relazioni e le dichiarazioni trasmesse dai Referenti sull'attuazione delle misure previste dal presente Piano. Egli inoltre può:

- ✓ richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e di diritto sottese all'adozione del provvedimento;
- ✓ effettuare controlli mediante ispezioni e verifiche a campione presso gli uffici maggiormente esposti al rischio per valutare la legittimità e correttezza dei procedimenti amministrativi in corso o già definiti. Sulla base delle risultanze maturate nel primo anno di applicazione del presente Piano, si provvederà a codificare una procedura specifica per le attività di controllo;
- ✓ chiedere delucidazioni per iscritto o verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità.

Gestione del rischio corruzione

Le fasi di gestione del rischio sono:

- ✓ l'analisi del contesto che fornisce le informazioni su quali dinamiche possano influenzare l'insorgere di fenomeni di corruzione. L'analisi del contesto si suddivide in analisi del contesto esterno ed analisi del contesto interno. La prima ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale il Conservatorio si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione. L'analisi del contesto esterno deve prendere in particolare considerazione gli aspetti culturali, sociali, economici e criminologici dell'ambiente in cui si opera e che possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno. L'analisi del contesto interno consiste nell'analizzare i fattori macro e microstrutturali dell'organizzazione: i primi sono riconducibili alla parte istituzionale e politica all'interno del Conservatorio identificati in diversi organi di governo; l'analisi dei secondi si realizza attraverso la mappatura dei processi al fine di un loro costante miglioramento.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

- ✓ la valutazione del rischio è il processo attraverso il quale viene stimata l'eventualità che determinati comportamenti rischiosi vengano messi in atto e il loro conseguente effetto sull'Istituzione. Particolare attenzione sarà data all'individuazione dei possibili rischi, tenendo conto di una nozione ampia di corruzione e sulla base di specifici criteri di valutazione, quali: il livello di interesse esterno, in quanto la presenza di interessi rilevanti e di benefici per i soggetti coinvolti nel processo aumenta il rischio che si verifichi l'evento individuato, il grado di maggiore è il rischio che si verifichi l'evento individuato; il grado di attuazione di azioni volte a ridurre l'esposizione al rischio in quanto minori sono i controlli previsti maggiore è il rischio che si verifichi l'evento individuato.
- ✓ il trattamento del rischio prevede la definizione di azioni e strategie rivolte alla riduzione del rischio e si realizza con l'identificazione e la pianificazione triennale di misure, azioni e obiettivi di carattere organizzativo, innovativo e trasversale.

Misure di attuazione di controllo interno

Il Conservatorio attuerà interventi che sono la continuazione di quelli contenuti nei precedenti Piani. In particolare, per quanto concerne l'attuazione di un sistema di controllo interno, tali azioni riguardano:

- ✓ identificazione dei rischi con riferimento ai principali processi gestionali ed amministrativi, compresi quelli relativi all'attività didattica, di ricerca, di assistenza, di trasferimento tecnologico e di terza missione;
- ✓ verifica della corretta assunzione delle responsabilità operative da parte del personale;
- ✓ pianificazione di controlli mirati tramite indicatori di anomali e verifiche ispettive;
- ✓ ampliamento delle attività di controllo interno relative alla gestione delle risorse umane con azioni di audit;
- ✓ promozione di un miglioramento continuo dei meccanismi e del sistema di controllo;
- ✓ valutazione dell'adeguatezza delle procedure che sovrintendono alla tutela delle risorse dell'Istituzione;
- ✓ proposta di adozione di nuove procedure nel caso in cui si riscontrino situazioni di non conformità a regolamenti interni e/o leggi;
- ✓ coordinamento del sistema di procedure orientate a ridurre i principali rischi di corruzione e a prevenire fenomeni corruttivi.

Le azioni che saranno attuate sul versante organizzativo sono tese da un lato a semplificare la gestione degli adempimenti normativi, dall'altro a garantire la corretta e completa acquisizione e gestione delle informazioni e richieste, anche attraverso la predisposizione di ulteriori documenti interni in cui sono individuati le modalità, le tempistiche e gli standard di qualità che si intendono garantire.

Formazione del personale ad alto rischio



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Tra le azioni da attuare, la legge 190/2012 evidenzia che la formazione del personale rappresenta uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione. In particolare, sono necessari interventi di formazione per il personale che opera nei processi su cui si è posta maggiore attenzione a seguito della valutazione del rischio, quali il processo per l'acquisizione di beni e servizi ed il processo relativo alla gestione delle risorse umane. Quindi, attraverso percorsi di formazione ad hoc, il Conservatorio attiverà interventi di formazione/informazione sui temi dell'etica e del rispetto della legalità, rivolti al personale docente, amministrativo e tecnico, tenendo conto delle attività da essi svolte e delle corrispondenti responsabilità. L'attività formativa sarà svolta con l'ausilio di personale esterno, organizzando corsi di formazione e/o informazione sui temi sopra indicati.

Ulteriori attività a rischio e connesse misure di prevenzione saranno analizzate dal Responsabile, nel corso del triennio di validità del Piano, di concerto con i Referenti, per apportare implementazioni ed interventi correttivi.

Rotazione del personale

La rotazione del personale all'interno delle pubbliche amministrazioni è stata introdotta come misura di prevenzione della corruzione dalla legge n. 190/2012.

Il Responsabile adotta, anche di concerto con i Referenti, ove possibile, sistemi di rotazione del personale coinvolto nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti inerenti alle attività a maggior rischio di corruzione, al fine di evitare che la gestione diretta delle suddette attività sia svolta per lungo tempo dai medesimi dipendenti.

Saranno definite le modalità organizzative specifiche per consentire la rotazione delle figure professionali nell'ambito delle attività a maggior rischio, modulando percorsi di formazione ad hoc e attività di affiancamento propedeutica alla rotazione.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Il conflitto di interesse si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il dipendente potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo dipendente direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'Istituzione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. La vigente normativa prevede che il dipendente si astenga dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interesse con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

L'ANAC ha affrontato il tema dei conflitti di interesse con specifiche linee guida sia riguardo al personale dell'ente sia ai soggetti esterni destinatari di incarichi nelle pubbliche amministrazioni mediante norme che attengono, oltre che all'astensione del dipendente in caso di conflitti di interessi, anche alle ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, al divieto di pantouflage, all'adozione di codici di



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

comportamento.

Codice di comportamento

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 ha introdotto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; tale regolamento costituisce la base minima di ciascun codice di comportamento che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare.

L'obiettivo è quello di assicurare nelle Pubbliche Amministrazioni la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nonché il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Il Conservatorio ha adottato il [Codice etico](#) di comportamento dei dipendenti del Conservatorio di musica Santa Cecilia.

Le linee guida di ANAC del mese di dicembre 2019 hanno evidenziato che i codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni hanno una funzione molto importante, quella di guidare le condotte dei dipendenti verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, oltre a costituire uno strumento importante di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i Piani di Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

La violazione dei doveri contenuti nei Codici di comportamento, nazionale e del Conservatorio, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri rileva altresì ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi e regolamenti.

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 13 giugno 2023 sono state adottate le modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici contenuto nel Decreto n. 62/2013.

Il Direttore del Conservatorio vigila sul rispetto delle norme di comportamento e del Codice etico di comportamento.

Obblighi di trasparenza previsti dalla L. 190/2012

In merito ai rapporti tra la trasparenza e la disciplina dei dati personali contenuta nel Reg. UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il regime normativo in materia di privacy lascia sostanzialmente inalterato il trattamento dei dati personali da parte dei soggetti pubblici poiché la legge conferma il principio che il trattamento deve essere consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

L'attività di pubblicazione dei dati per finalità di trasparenza deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della conservazione, esattezza, integrità e riservatezza. Di conseguenza le pubbliche amministrazioni sono inviate ad una attenta verifica, prima di mettere a disposizione dati e documenti sui siti web istituzionali e che la disciplina in materia di trasparenza preveda l'obbligo di pubblicazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Il Conservatorio ha individuato il proprio Data Protection Officer (Responsabile Protezione Dati) ai sensi del Regolamento UE, regolarmente comunicato al Garante per la protezione dei dati personali e pubblicato sul sito web istituzionale.

Gli specifici obblighi in materia previsti dalla L. 190/2012 impongono all'Istituzione di assicurare i livelli essenziali di trasparenza mediante la pubblicazione sul sito istituzionale delle seguenti informazioni:

- ✓ informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali (art. 1, comma 15);
- ✓ bilanci e conti consuntivi (art. 1, comma 15);
- ✓ autorizzazioni o concessioni (art. 1, comma 16);
- ✓ scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi (art. 1, comma 16).

In quest'ambito devono essere pubblicati:

- ✓ la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dell'opera/servizio/fornitura (art. 1, comma 32);
- ✓ concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati (art. 1 comma, 16);
- ✓ concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera (art. 1, comma 16);
- ✓ risultati del monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali (art. 1, comma 28);
- ✓ indirizzo di PEC (art. 1, comma 29).

Pubblicità del piano e adempimenti

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del [sito istituzionale](#) del Conservatorio di musica Santa Cecilia

TRASPARENZA

Premessa

Il D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, ha operato una significativa estensione dei confini della trasparenza intesa oggi come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrative e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Conservatorio Santa Cecilia, evidenzia la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

sull'organizzazione e sull'attività dell'Istituzione.

Il Conservatorio Santa Cecilia è sempre stato attento al confronto con i cittadini, garantendo l'accesso da parte dell'intera collettività alle principali informazioni pubbliche previste dalla sezione del sito istituzionale "amministrazione trasparente" e trattate dall'Istituto; questo processo ha come fine primario il favorire di forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

La principale attuazione del principio di trasparenza risiede nella pubblicazione di dati secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013 e dalle linee guida dell'ANAC con la delibera n. 1310/2016, contenente gli obblighi di pubblicazione.

La pubblicazione delle informazioni è indice dell'andamento delle performance dell'Istituzione come pubblica amministrazione e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance (progetto accademico, bilancio di previsione annuale, contrattazione integrativa d'istituto, ecc.) e contemporaneamente consente ai cittadini (utenti) e ai portatori d'interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dall'Istituzione, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche".

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati, e fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché a favorire lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizza tramite lo strumento della pubblicazione sul sito dell'Istituzione delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati raggiunti.

Il Programma triennale della trasparenza ed integrità viene pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del [sito istituzionale](#) del Conservatorio di musica Santa Cecilia.

In attuazione della Direttiva (UE) n. 1937 del 2019 è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali". Con l'entrata in vigore del suddetto decreto in data 30 marzo 2023, Il Conservatorio si è attivato per adeguarsi alla normativa e alle linee guida Anac mediante la procedura in materia di "*whistleblowing*" che tutela il dipendente che segnala, nello svolgimento delle proprie mansioni in seno all'organizzazione a cui appartiene, condotte illecite, o situazioni di pericolo o di rischio tali poter arrecare danni a terzi, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto delle segnalazioni.

Supporto normativo

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si qualifica come l'attuazione delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 che definisce le specifiche e le regole tecniche, nei siti istituzionali, di



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

documenti, informazioni e dati relativi alla organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni. Uno dei concetti di rilievo è riportato all'art. 4 co. 4 "Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

La pubblicazione dei dati avviene nel rispetto di quanto sancito nel Regolamento UE 2016/679, come già esplicitato nel paragrafo "Obblighi di trasparenza previsti dalla legge 190/2012" di cui al Piano Anticorruzione del presente documento.

Vengono, inoltre, definite le qualità delle informazioni e il diritto di accesso civico, le misure per favorire la prevenzione della corruzione, le modalità per innescare forme di controllo diffuso dell'operato della pubblica amministrazione, le indicazioni per rendere più semplice l'accesso ai dati e documenti della pubblica amministrazione, prevedendo l'obbligo di conservazione dei dati stessi nella sezione del sito di archivio alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione.

Attività di pianificazione

L'attività di pianificazione si espleta su base triennale con attuazione annuale con specifico riferimento a:

- ✓ mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito istituzionale del Conservatorio;
- ✓ elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: progetto accademico, bilancio di previsione annuale, assestamento e conto consuntivo;
- ✓ contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo.

Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi all'organizzazione e attività del Conservatorio.

ATTI E DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

	<i>Atti e Dati</i>	<i>Denominazione del singolo obbligo</i>	<i>Contenuti dell'obbligo</i>	<i>Aggiornamenti</i>
1	PIAO	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Programma triennale per la trasparenza e la continuità e stato di attuazione	Annuale
2	Nomina RPCT	Atto di nomina del RPCT	Atto di nomina del RPCT	Tempestivo



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
 00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

3	Relazione RPCT	Relazione annuale	Relazione annuale	Tempestivo
4	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatori dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture	Annuale e Trimestrale
5	Bilanci	Bilancio di previsione, rendiconto generale	Bilancio di previsione, rendiconto generale	Tempestivo
6	Dati previsti dall'art.1 c .32 L. 190/2012	Affidamenti lavori, servizi e forniture	Tabelle riassuntive file XML affidamenti lavori, servizi e forniture	Annuale
7	Avviso manifestazione di interesse	Avviso di manifestazione d'interesse	Avviso di manifestazione d'interesse	Tempestivo
8	Delibere a contrarre	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre	Tempestivo
9	Avvisi, bandi ed inviti per contratti di lavori e per contratti di servizio e forniture	Avvisi, bandi ed inviti per contratti di lavori e per contratti di servizio e forniture	Avvisi, bandi ed inviti per contratti di lavori e per contratti di servizio e forniture	Tempestivo
10	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Tempestivo
11	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso	Bandi di concorso per il reclutamento, a	Tempestivo



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

		il Conservatorio	qualsiasi titolo, di personale presso il Conservatorio	
12	Conferimento incarichi di collaborazione o consulenza	Dati relativi allo svolgimento degli incarichi e relativi compensi	Dati relativi allo svolgimento degli incarichi e relativi compensi	Tempestivo
13	Articolazione degli uffici, illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità dell'organizzazione del Conservatorio	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata dell'organizzazione degli uffici	Tempestivo
14	Organi di indirizzo politico e di amministrazione	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo
15	Atti conferimento incarichi dirigenziali	Estremi degli atti di conferimento	Estremi degli atti di conferimento	Tempestivo
16	Direttive, circolari, istruzioni ed ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni e sugli obiettivi, sui procedimenti			Tempestivo
17	Codice disciplinare	Codice disciplinare e codice di comportamento	Codice disciplinare recante l'indicazione delle infrazioni e relative	Tempestivo



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

			sanzioni	
18	Riferimenti normativi	Norme di legge, regolamenti	Norme di legge, regolamenti con i relativi link	Tempestivo
19	Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato	Elenco del personale non a tempo indeterminato	Annuale
20	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti			Tempestivo
21	Contrattazione d'Istituto	Contratti integrativi d'Istituto	Contratti integrativi d'Istituto stipulati con relativa relazione tecnico finanziaria e relazione illustrativa	Tempestivo
22	Provvedimenti organi indirizzo politico	Verbali organi	Verbali organi	Tempestivo
23	Controlli e rilievi sull'amministrazione	Rilievi Revisori dei Conti Rilievi Nucleo di valutazione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono	Tempestivo
24	Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

Definizione degli standard di pubblicazione dei dati e Responsabili della trasmissione e delle pubblicazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati.

Il sito istituzionale del Conservatorio Santa Cecilia tiene conto dei requisiti richiamati dal D.Lgs. 33/2013 in merito a:

- ✓ trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- ✓ aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- ✓ accessibilità e utilizzo che si realizzano anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

La pubblicazione di tali dati verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare anche da parte dell'utenza attraverso monitoraggi periodici che saranno approntati dall'Istituzione. Nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente" sono indicate le tipologie dei dati dei quali è obbligatoria la pubblicazione.

Nelle varie sottosezioni si procede alla pubblicazione dei dati raccogliendoli con criteri di omogeneità, consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Istituto.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di stato o al divieto di divulgazione.

Anche il Piano Trasparenza e Integrità viene aggiornato annualmente, previo monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.

Collaborano con il Responsabile di cui al precedente art. 5 della "premessa" tutti i dipendenti in servizio presso gli Uffici amministrativi che pubblicano documenti sul sito istituzionale e i Docenti che collaborano con la Direzione per la pubblicazione dei documenti relativi all'attività didattica.

Iniziative di coinvolgimento degli stakeholder e promozione della cultura della trasparenza

L'adeguamento del Conservatorio Santa Cecilia alle indicazioni normative in materia di trasparenza e la realizzazione degli obiettivi definiti nel presente Programma richiedono il coinvolgimento, a livello capillare, di tutto il personale. Continueranno gli incontri informativi sul contenuto del Piano e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte.

Fra le azioni del programma è previsto l'allestimento di questionari attraverso i quali gli studenti potranno esprimere il gradimento verso le iniziative. Compatibilmente con le risorse di bilancio, sono previste iniziative di formazione e aggiornamento del personale. Si implementeranno i servizi interattivi rivolti all'utenza al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra gli utenti e gli



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"
00187 Roma - Via dei Greci, 18
www.conservatoriosantacecilia.it

uffici.

Con diverse modalità a seconda dell'interlocutore, l'Istituto si impegna nel dialogo con gli stakeholder portatori di interesse e comunica costantemente le attività svolte tramite il sito istituzionale e tramite gli uffici che prevedono la relazione con il pubblico.

L'Istituto è già tenuto per legge a monitorare le proprie attività e a trasmettere al Ministero dell'Università e Ricerca Direzione Generale Afam le informazioni mediante il processo di qualità, anche tramite rilevazioni e statistiche.

I docenti sono gli interlocutori fondamentali nell'attività di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche realizzate. L'adozione del Programma trasparenza e integrità risulta, in questo contesto, uno strumento di programmazione delle attività volte a completare il processo di trasparenza intrapreso. Ogni azione e scelta sono improntate alla massima trasparenza che si esplicita soprattutto nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con il personale dell'Istituto e con gli utenti, a offrire servizi online più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

Sono stati realizzati diversi obiettivi in attuazione del Programma, che risultano ormai strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'attività ordinaria, quali l'attivazione della posta elettronica, la revisione e l'aggiornamento costante della sezione del sito "amministrazione trasparente" secondo quanto stabilito dall'allegato A del D.Lgs. 33/2011, l'impiego regolare della PEO e della PEC per le istanze degli utenti, la notevole diminuzione della quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo, ed il riscontrato aumento del grado di soddisfazione dell'utenza.

MONITORAGGIO

L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi contenuti nel presente Piano è assicurata attraverso un sistema di monitoraggio sia degli strumenti di attuazione in esso contenuti, sia dei risultati conseguiti, come riportato nelle varie sezioni del piano.

Verrà monitorata la customer satisfaction degli utenti al fine di individuare altresì fattori di cambiamento in un'ottica di miglioramento continuo.

Come specificato nella sezione Anticorruzione e trasparenza, il rispetto delle diverse misure di prevenzione della corruzione e il raggiungimento dei relativi obiettivi è effettuato in primo luogo attraverso le misure di attuazione di controllo interno, al fine di consentire interventi opportuni e correttivi in caso di criticità.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2025